IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 311 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 9 NOVEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il momento internazionale è dei più critici, essendosi complicate gravemente le cose in Russia ove Kerenski è stato deposto dai *massimalisti*, diventati padroni della capitale.

Tra i fenomeni strani della Russia contemporanea è la situazione di Pietrogrado che fa da sola le rivoluzioni, mediante alcune migliaia di individui non appartenenti alla nazionalità russa, essendo essi ebrei, mussulmani, lettoni, tartari, ecc. Anche quando il resto della Russia non si muove — e non si mosse contro lo Czar — Pietrogrado cambia i Governi.

L'altro giorno il Ministro della Guerra fu costretto da Kerenski a dimettersi, essendosi scoperto che il Ministro, aderendo alle idee dei massimalisti, aveva concluso una specie di armistizio, onde le truppe tedesche si ritirarono dalla zona di Riga lasciando fra teutoni e russi una specie di zona neutra.

Però i massimalisti hanno preso subito, come si vede, la rivincita, giacchè essi si sono impadroniti degli uffici governativi e hanno deposto il Kerenski.

***

Circa la nostra guerra, si desume dal bollettino ufficiale che i ripiegamenti si svolgono ordinatamente secondo i piani prestabiliti. In sostanza, l'Esercito manovra, e quando le truppe manovrano, segno è che esse sono nel pugno dei loro capi, specie quando trattasi di manovre di ripiegamento su terreno stretto e con il nemico che incalza.

Inoltre le truppe di copertura si battono valorosamente e l'avverbio è del gen. Cadorna che fu invece, nei giorni scorsi, severo verso alcuni reparti colpevoli del disastro del 24 ottobre ove non si ebbero combattimenti ma soltanto deviamenti parziali che talvolta si verificano fra le truppe più agguerrite e che ebbero peggiori conseguenze a causa del terreno sempre a noi sfavorevole.

— Il comunicato di guerra non porterà dunque più la firma del gen. Cadorna il quale lascia l'altissimo ufficio dopo 2 anni e mezzo di lotta vigorosa, per assumere l'ufficio di membro del Consiglio di guerra inter-alleato, ove sono i generalissimi d'Inghilterra e di Francia.

Tre giovani generali che hanno dato prova di abilità e di valore in questa guerra assumono la direzione dello Stato Maggiore, cioè il gen. Diaz che succede a Cadorna ed i gen. Giardino e Badoglio che diventano sotto Capi dello Stato Maggiore e che godono, come il Diaz, la fiducia e la simpatia delle truppe.

Speriamo che dal mutamento si abbiano risultati e che le notizie dal fronte possano, appena sarà possibile, diventar tali quali il paese si augura e attende.

Politica e Diplomazia

(S) **Zurigo**, 8. — La situazione politica in Germania è sempre più incerta.

Il *Vorwaerts* scrive che i circoli di Corte vogliono a tutti i costi impedire il ritiro del Vice-Cancelliere Helfferich. Si tratta di una vera battaglia della reazione contro la maggioranza del *Reichstag*.

La *Vossische Zeitung* dice che la reazione minaccia la dittatura militare, ove Hertling si ritirasse in seguito a queste difficoltà.

D'altronde, se egli cedesse alla reazione, si avrebbe la dittatura di Hertling.

I partiti della maggioranza continuano i negoziati col Cancelliere.

(S) **New York**, 8. — Il barone Megata, capo della Missione giapponese, in un discorso tenuto alla Camera di Commercio di Saint Louis, ha dichiarato che la guerra mondiale ha scosso sino alle fondamenta la struttura dell'industria ed ha reso necessari importanti misure finanziarie. Ha soggiunto che gli alleati continueranno la guerra fino alla vittoria, fino a una pace onorevole e duratura.

(S) **Londra**, 7. — Il Re Giorgio ha rivolto al popolo una lettera nella quale fissa il 6 gennaio, prima domenica del 1918, come giorno speciale di azioni di grazie.

Il Re, nella sua lettera dice: La lotta mondiale, per il trionfo del diritto e della libertà entra nella sua ultima e più difficile fase. Con disperati assalti e sottili intrighi il nemico si sforza di perpetuare il male già commesso e di arrestare la marea montante della libera civiltà. Abbiamo ancora da compiere la grande opera alla quale ci siamo consacrati oltre tre anni or sono.

Il Re soggiunge: Cerchiamo di illuminare la nostra intelligenza e di fortificare il nostro coraggio per far fronte ai sacrifici che possiamo ancora dover compiere prima di aver condotto a fine la nostra missione.

Londra, 8. — Si ha da Cristiania che lo *Storting* norvegese ha votato a grande maggioranza una legge secondo la quale l'esercito e la flotta norvegesi non saranno impiegati d'ora in poi che alla difesa del territorio nazionale.

Ne risulta che il Re di Norvegia non avrà più il diritto di dichiarare la guerra a uno Stato straniero.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 7. — Stanotte e stamane il conflitto fra il «Soviet» ed il Governo si è aggravato. L'azione massimalista si sviluppa assai rapidamente. I massimalisti si sono stabiliti al telegrafo centrale, all'*Agenzia Telegrafica di Pietrogrado*, al Palazzo Maria, ove siede il Consiglio della Repubblica, le cui sedute sono state sospese in seguito alla situazione. Non è segnalato finora alcun disordine eccetto che atti di teppismo. La circolazione e l'animazione nelle vie rimangono normali.

◆ (S) **Londra**, 8. — L'*Agenzia Reuter* ha ricevuto il seguente telegramma dall'*Agenzia telegrafica* ufficiale di Pietrogrado, la quale è stata occupata durante la giornata di mercoledì dal Comitato rivoluzionario dei *Soviet*.

«*La giornata passata ha portato alcuni cambiamenti nella situazione generale della capitale, ove il movimento massimalista ha fatto nuovi progressi abbastanza sensibili senza che si verificasse alcun disordine.*

Verso le 5 del pomeriggio il Comitato rivoluzionario dei Soviet ha pubblicato un proclama, col quale annunzia che Pietrogrado è nelle sue mani senza effusione di sangue, e che convocherà la Costituente.

◆ (S) **Pietrogrado**, 7. — E' impossibile determinare l'importanza e la durata degli avvenimenti attuali. I massimalisti agiscono nella capitale con libertà, il che indica che sono attualmente padroni della situazione, occupando parecchi punti della città. Però i centri governativi funzionano normalmente. In seguito ai disordini notturni si hanno a deplorare una trentina di feriti.

◆ (S) **Pietrogrado**, 8. — I massimalisti sono padroni della città.

Kerensky è stato deposto.

Credito ed economia

FEDERAZIONE ITALIANA DELLE CASSE RURALI.

Nella nuova sede di via Cestari 21, a rogito dott. Augusto Mandolesi, la Federazione italiana delle casse rurali cattoliche si è costituita in forma di società anonima cooperativa a capitale illimitato.

Il presidente on. Tovini tenne un applaudito discorso.

Rilevò il rapido progresso della federazione, dimostrò quanta importanza sociale essa possa e debba assumere in questi momenti.

L'on. Tovini presentò il seguente *ordine del giorno*, da trasmettersi a tutte le casse rurali italiane.

«La federazione italiana delle casse rurali costituita oggi in Roma in forma legale, porge un fraterno e fervido saluto ai 200.000 soci delle 2.000 casse rurali cattoliche d'Italia, e

«confida che essi sapranno spiegare con grande energia la loro opera individuale e l'influenza dei loro Istituti di credito per tenere alto lo spirito e salda la resistenza economica delle popolazioni rurali, nel l'ora gravissima che la patria ora attraversa con virile fermezza».

Seguì la relazione del segretario gen. rag. Augusto Rovigatti sui risultati già ottenuti, pienamente approvata.

Approvato poi lo statuto fu rogato l'atto costitutivo, che venne firmato dai presenti.

Il Consiglio d'amministrazione venne così formato: on. avv. Livio Tovini – rag. Augusto Rovigatti – rag. dott. Pietro Campilli – Luigi Botturdi – Alvisi prof. don Luigi – Mangano avv. Vincenzo – Rossali prof. Giuseppe, il numero dei quali sarà aumentato nella prossima assemblea per completare la rappresentanza delle varie regioni d'Italia.

A sindaci vennero nominati i signori Capalti avv. Luigi, Beccari cav. Camillo, Renati Pietro, comm. Filippo Bandiera, Maffei d. Pio.

Si è così compiuto il voto della stessa federazione italiana la cui opera potrà ora procedere con maggiori risorse.

MOVIMENTO DELLE NAVI INGLESI

(S) **Londra**, 7. — Ecco la statistica settimanale circa il movimento delle navi mercantili nei porti inglesi:

Navi entrate 2384, uscite 2379.

Navi mercantili britanniche affondate 8 al disopra delle 1600 tonnellate e 4 al disotto.

Navi attaccate senza successo 6.

ARMI ED ARMATI

SUL NOSTRO FRONTE

La *Stefani* comunica: L'esercito si è ripiegato su nuove posizioni; un altro tratto del territorio nazionale ha dovuto essere lasciato aperto all'invasione nemica: sacrificio doloroso ma necessario nelle condizioni attuali. Rotta la sua ala sinistra, minacciate le sue linee di comunicazione, l'esercito aveva dovuto ritirarsi al Tagliamento per una prima sosta che permettesse all'enorme massa dei carreggi e delle popolazioni di defluire verso ovest; ma nelle condizioni presenti la resistenza al Tagliamento non poteva essere che temporanea.

La linea del Tagliamento era troppo tenue ostacolo data la magra attuale delle acque, ed aveva in rapporto alle forze e ai mezzi necessari per tenerla, lo svantaggio di una soverchia lunghezza. Rimanere lungo il Tagliamento significava in questo momento offrire ai colpi nemici il facile successo che consente uno schieramento a cordone contro qualsiasi attacco operato in massa; ed il ripiegamento ha dovuto compiersi infatti, arginando di continuo i poderosi tentativi di una massa nemica, che, allo scopo di approfittare di questa situazione, operava nella zona pedemontana, cercando aprire una breccia fra la nostra ala sinistra e il centro e di valersene per minacciare le nostre retrovie e sconvolgere i nostri movimenti.

Questo compito di copertura hanno bene assolto le truppe del corpo speciale Di Giorgio, le divisioni di cavalleria, i ciclisti e le automitragliatrici agli ordini di S. A. R. il Conte di Torino e la 14 Brigata Bersaglieri.

Era inevitabile che in questi successivi ripiegamenti dovuti accelerare per il continuo aggravarsi della minaccia nemica, dovessero andare perduti insieme ad elementi tagliati fuori anche materiali intrasportabili; ma questi uomini e questi materiali non rappresentano che un'aliquota di quanto ha potuto essere sgombrato. Date le ragioni che determinarono il ripiegamento, date le circostanze nelle quali il ripiegamento stesso fu effettuato, è avvenuto che il nemico si impadronisse con facilità di luoghi e di cose che nei suoi bollettini figurano come eroiche conquiste e come trofei di grandi imprese, mentre si tratta di località e di materiali abbandonati senza resistenza che avrebbero rappresentato un inutile spreco di energie.

Questo va detto sopratutto della regione montana che nei bollettini austriaci figura come il teatro di grandiose azioni offensive del maresciallo von Conrad e di tutte quelle località, già da tempo non più in istato di difesa, quali Osoppo, Gemona, Palmanova, ecc., che, nei comunicati stessi sono classificati come fortezze o campi trincerati.

L'OFFENSIVA AUSTRO-TEDESCA.

Giudizi inglesi.

(S) **Londra**, 8. — In una conferenza da lui tenuta ieri sera, il deputato Mac Kinder, che fece parte della delegazione parlamentare britannica in Italia, ha dichiarato che certamente l'Italia uscirà con onore da questa crisi. Coloro che visitarono il fronte italiano hanno un dovere verso l'Italia, di spiegare la sua situazione, l'importanza del suo intervento nella guerra e le difficoltà sostenute in due anni e mezzo di lotta per terra e per mare, con un confine terrestre e marittimo estremamente sfavorevole.

L'Italia doveva da sola difendere un fronte di 400 miglia, mentre i franco-inglesi insieme non avevano in Francia che un fronte di 700 miglia.

Considerando tutto ciò, ha concluso Mac Kinder, si può ben dire che l'Italia uscirà con onore dalla crisi. (*Applausi*).

L'Italia è un paese sano, il cui esercito lotta splendidamente da oltre due anni. L'oratore si è dichiarato convinto che ben presto l'esercito italiano arresterà, col concorso di forze franco-britanniche, l'offensiva teutonica.

IL NUOVO CAPO DI S. M. ITALIANO

Essendo stato deciso nei colloqui di Rapallo di creare un Consiglio Supremo politico tra Alleati per tutto il fronte occidentale, assistito da un Comitato militare centrale permanente, sono stati nominati a far parte di tale Comitato militare: per la Francia il gen. Foch, per l'Inghilterra il gen. Wilson e per l'Italia il gen. Cadorna.

A sostituire il gen. Cadorna nel Comando Supremo è stato con R. Decreto odierno nominato a Capo dello Stato Maggiore del R. Esercito il gen. Diaz, e come Sottocapi i generali Badoglio e Giardino.

***

Il Ministro della Guerra generale Alfieri ha diretto il 7 corr. la seguente lettera a S. E. il ten. gen. conte Luigi Cadorna, capo di Stato Maggiore dell'Esercito:

Eccellenza,

Ella avrà già avuto da S. M. il Re comunicazione ufficiale del provvedimento che la riguarda e che modifica, nelle persone, la composizione dell'Alto Comando dell'esercito.

Per quanto siano altissime le funzioni ora affidatele e tali che senza alcun dubbio nessun altro avrebbe potuto esercitarle con la competenza e l'autorità che alla nuova carica viene dalla designazione dell'E.V. comprendo come debba riuscirle doloroso togliersi dal quotidiano contatto con quell'Esercito che V. E. ha condotto tante volte alla vittoria. E questo dolore sarà certamente sentito dall'Esercito stesso e dal Paese per il quale il nome del gen. Cadorna, ben degno delle antiche tradizioni di famiglia, suonerà sempre intelligenza, valore, carattere, fermezza e sicura energia.

Il Governo del Re ha ritenuto di doverle chiedere questo sacrificio, perchè in più vasto campo l'E. V. possa portare il suo grande contributo all'opera comune dell'Italia e dei suoi alleati. Lo scopo da raggiungere è così alto e nobile che V. E. troverà in esso un conforto efficacissimo, come lo troverà nella riverente dimostrazione di affetto dalla quale il distacco sarà accompagnato.

Mi consenta l'E. V. di associarmi di tutto cuore a questa dimostrazione, e di associarla a mia volta all'augurio che in nome dell'esercito, del Governo e del paese faccio per le sorti e per la gloria d'Italia.

Il Ministro ten. gen. **V. Alfieri.**

***

Il Ministro della guerra ha diretto il seguente dispaccio a S. E. il gen. Diaz.

«All'amico di molti anni, all'uomo nel quale ho riconosciuto sempre le più elette qualità civili e militari, al valoroso Comandante del XXIII Corpo d'Armata, sempre brillantemente e sapientemente guidato nella prospera come nell'avversa fortuna, mando fidente il saluto augurale nel nome d'Italia che attende e che spera.

Il bando Cadorna per gli sbandati

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Il noto bando 2 novembre del Comando Supremo relativo ai militari sbandati appartenenti all'esercito mobilitato bando che fu già riportato dalla stampa quotidiana, è pubblicato nel numero 263 della *Gazz. Ufficiale* in data 8 corrente e reso noto al pubblico mediante manifesti fatti affiggere dai distretti militari in tutti i Comuni del Regno.

Per i militari mobilitati che siansi sbandati ed abbiano raggiunto la zona territoriale, il termine di cinque giorni — fissato dall'art. 1 del bando — per la presentazione dei militari suddetti decorre dalla data della pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e scade quindi alla mezzanotte del tredici corrente.

Scaduto tale termine il militare è considerato disertore in presenza del nemico e punito di morte col mezzo della fucilazione nella schiena.

I militari predetti possono presentarsi a qualsiasi autorità militare compresi i reali carabinieri.

Chiunque, nella zona territoriale, dopo la mezzanotte del 13 corrente sottrarrà o concorrerà a sottrarre alle ricerche delle autorità il militare sbandato o gli somministrerà vitto od alloggio, o con qualunque altro mezzo favorirà il reato di diserzione sarà punito a norma del codice penale militare.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 novembre 1917.

Bollettino di guerra n. 898.

Nella giornata di ieri è proseguito il ripiegamento della nostra linea.

Il movimento dei grossi ha potuto compiersi indisturbato. Le truppe di copertura, con numerosi combattimenti valorosamente sostenuti tra le colline di Vittorio e la confluenza del Monticano nella Livenza, hanno ritardato l'avanzata all'avversario.

I nostri aviatori, vincendo l'accanita resistenza degli aerei nemici, rinnovarono i bombardamenti delle truppe avversarie sul Tagliamento. Risultano abbattuti cinque apparecchi nemici.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 8. — Com. uff.

Fronte occidentale. – Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. – Sul fronte di battaglia delle Fiandre il nemico non rinnovò i suoi attacchi; l'attività di artiglieria continuò intensa e si accrebbe specialmente contro i settori di Ypres e presso Passchendaele.

La città di Dixmude fu sottoposta ad un violento fuoco di mine.

A nord di Passchendaele e presso Armentières distaccamenti di ricognizione inglesi furono respinti.

Gruppo di eserciti del Princ. ered. tedesco. – Nel terreno antistante le nostre posizioni avvennero combattimenti a noi favorevoli.

Gruppo del Duca Albrecht. – Nel Sundgau l'attività dell'artiglieria, già viva da qualche giorno, acquistò una più grande violenza ai due lati del canale dal Rodano al Reno. Nel pomeriggio le truppe di assalto francesi si spinsero avanti a nord e a sud del canale.

Il nemico fu respinto presso Ammerzwiller. Ad ovest di Heidwiller elementi di trincee formanti un saliente caddero nelle sue mani.

Nella serata nuovi attacchi francesi non riuscirono.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 7 — Com. Uff. delle 23:

Attività delle opposte artiglierie a nord dell'Aisne nel settore Filain-Chavignon e, sulla riva destra della Mosa, nella regione del Bois le Chaume. Nell'alta Alsazia abbiamo attaccato con successo le posizioni tedesche di Schonholz a nord-ovest di Altkirch ed abbiamo fatto sessanta prigionieri.

Giornata calma sul resto del fronte.

(S) **Parigi**, 8. — (Comun. uff. delle 15):

Durante la notte eseguimmo due colpi di mano, uno sulle trincee nemiche a nord-est di Reims un altro in Woëvre ad est di Mouilly e abbiamo ricondotto prigionieri.

Si conferma che il nostro attacco alle posizioni tedesche al Schonholz, in Alta Alsazia, ha fatto subire all'avversario gravi perdite: il numero dei prigionieri da noi presi raggiunge i 120 tra cui due ufficiali; importante materiale che non ha potuto ancora essere enumerato, è caduto nelle nostre mani.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 7. — (Comun. del maresc. Haig):

Durante la giornata abbiamo continuato ad organizzare le nostre nuove posizioni di Passchendaele e quelle sul terreno elevato delle vicinanze. I nostri lavori non sono stati ostacolati. Malgrado l'alta importanza che, come è noto, il nemico annette a questa posizione dominante non vi è stata alcuna reazione da parte sua.

Finora abbiamo enumerato oltre 400 prigionieri fra cui 21 ufficiali, come risultato dell'attacco di ieri. Le nostre perdite in questa riuscitissima operazione sono state molto lievi.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 8. — Com. uff.

Fronte orientale. – Presso Brody e sulla Moldava il fuoco riprese ad intervalli.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 8. — Comunicato ufficiale.

Fronti orientale e Balcani – *Situazione immutata.*

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 8. — Com. uff.

Fronte macedone. – Nell'ansa della Cerna l'attività dell'artiglieria si intensificò nuovamente.

La guerra in mare

— (S) **Washington** 7. (*Ufficiale*). La nave petroliera americana *Alcedo* fu silurata, lunedì nella zona di guerra. Un ufficiale e venti uomini mancano.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 7 — (*Ufficiale*). — Aviatori navali bombardarono il 8 corr. le stazioni ferroviarie di Thourout e di Lichtervelde e un treno in marcia presso Lichtervelde. Essi lanciarono grande quantità di esplosivi e riferiscono che parecchi colpi furono diretti contro nodi ferroviari e vagoni merci.

Tutti i nostri apparecchi sono tornati incolumi.

Guerra nelle Colonie

FONTE BELGA

(S) **Le Havre** 7 — Comunicato del Min. delle Colonie del 8

Nell'Africa Orientale il 30 ottobre una colonna belga partita da Kilwa raggiunse Liwale nello stesso tempo che una colonna britannica i cui elementi avanzati avevano occupato questo punto la sera precedente.

Liwale è un centro importante ed un nodo di comunicazioni sulla strada da Songea a Kilwa, quasi ad egual distanza di questi due punti.

Le colonne belghe del nord, avanzando in collegamento colle colonne inglesi dell'ovest, spinsero le forze tedesche in ritirata dalla regione di Mahenge in direzione sud-est. Esse progredirono ottanta chilometri al di là di Mahenge e si trovano a circa cento chilometri di Liwale.

Durante scontri che furono dati dalle truppe del maggiore Bataille alle retroguardie nemiche parecchi europei e numerosi soldati negri vennero uccisi e vennero catturati un centinaio di uomini non feriti.

L'inseguimento continua.

Il manifesto del Parlamento al Paese

Il manifesto dei deputati al Paese è stato anche firmato dai seguenti deputati che non erano in grado di farlo prima:

Alessio – Bertini – Bonacossa – Camagna – Capitanio – Cappelli – Caron – Casolani – Caso – Cioffrese – Della Pietra – Facta – La Via – Mendaia – Morando – Padulli – Pastore – Sanjust – Solidati Tiburzi – Speranza – Tasca di Cutò – Theodoli – Torlonia – Vassi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale viene istituito in Tripoli, per l'amministrazione e la sorveglianza dei beni auqaf un Consiglio speciale.

Decr. Luogot. che modifica l'articolo 1° del decr. Luogot. 29 marzo 1917, circa l'aggio dei ricevitori del registro sull'ammontare delle riscossioni per l'imposta sui militari non combattenti.

Id. id. che classifica un tratto di strada comunale nell'elenco delle provinciali di Salerno.

Decr. Min. che istituisce un concorso a premi per l'anno 1917-918 fra i produttori di frumento da seme dell'Agro Romano.

Comando Supremo del R. Esercito Italiano. Ordinanza relativa ai militari appartenenti all'esercito mobilitato sbandati anteriormente al 1° novembre.

NEI MINISTERI.

Min. dell'Interno. — Ricompense ai benemeriti della salute pubblica.

Min. d'Agricoltura. Divieto d'esportazione.

Corte dei Conti. Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Min. dell'Interno. Dir. gen. della sanità pubblica Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 23 al 28 ottobre 1917.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Genova, 8 — *Patriottico appello dell'Arcivescovo.* — Il nostro arcivescovo ha fatto diramare ai parroci e a tutti i fedeli della Diocesi una nobilissima notificazione di cui ecco il brano saliente: «Sursum corda e, in alto i cuori. Ecco le parole, che mi vengono spontanee alle labbra in momenti di tanto dolore e di tanta trepidazione per le nostre famiglie, e per la nostra Patria. Confidiamo nei pubblici poteri, ed anzi come buoni cristiani e buoni cittadini seguiamo fedelmente quanto essi dispongono ed offriamo loro tutto quell'aiuto, che è proprio della nostra condizione. Moltiplichiamo le nostre forze colla calma, colla fiducia, colla concordia; ma pensiamo che tutto questo non basta, se, come diceva il poeta, «amico il Ciel non è».

(S) **Alessandria**, 8. — La Deputazione Provinciale di Alessandria ha deliberato di costituirsi in Comitato provinciale di assistenza per i profughi che saranno inviati o cercheranno asilo in questa provincia, stanziando un primo fondo di 20.000 lire.

La Presidenza del Comitato è stata assunta dal Prefetto comm. D'Arbela e la vice-presidenza dal [illegible] Zoppi.

Italia Centrale

Piacenza, 8. — *Ristorante economico.* — Per iniziativa della Giunta e colla cooperazione di apposita commissione prossimamente verrà aperto un Ristorante Economico allo scopo di dare ad un prezzo il più modesto possibile, pasti caldi, in ambiente comodo e centrale, raggiungendo così la necessaria economia con il minore sacrificio possibile.

Bologna, 8. — *Lo stato di salute di Sem Benelli.* — Sem Benelli, per il cui stato di salute si nutriva qualche apprensione a causa del disagio eccessivo sopportato al fronte di combattimento si trova attualmente nella nostra città ed è molto migliorato in salute. La notizia sarà certamente appresa con il più vivo compiacimento dai molti amici e ammiratori del Poeta.

◆ **Bologna**, 8. — *Per i profughi medici della Provincia di Udine.* – A Bologna, presso la sede della Federazione degli Ordini, in piazza Galvani n. 1, si è ricostituito l'Ordine dei Medici della Provincia di Udine, il quale invita i colleghi che vi sono ascritti a segnalare il loro attuale domicilio. L'Ordine stesso per accordi presi con la Prefettura di Udine, pure trasferita a Bologna, si occupa degli interessi dei Colleghi e della modalità per la continuazione dei pagamenti degli stipendi a coloro che vi hanno diritto.

Italia Meridionale

Foggia, 8. — *Denuncia dell'olio di oliva.* — Il Prefetto ha decretato che tutta la quantità di olio di oliva di nuova produzione in questa provincia, sia soggetta all'obbligo della denuncia. La denuncia deve essere fatta ogni 10 giorni da tutti i possessori di trappeti, sia che lavorino per conto proprio sia per conto dei terzi.

Isole

(S) **Sassari**, 7 — Al Municipio stesso, per iniziativa del R. Commissario cav. Teodorani si sono riunite le autorità, molte signore e rappresentanze dei vari Comitati di assistenza civile.

Dopo discorsi nei quale è stata affermata la solidarietà coi profughi friulani, è stata aperta una sottoscrizione con la quale sono state raccolte circa trentamila lire.

Hanno fatto cospicue offerte la deputazione provinciale, la Camera del Commercio, la Società mineraria di Nurra. La Deputazione provinciale, riunitasi più tardi, ha deliberato altri provvedimenti per provvedere all'organizzazione in tutta la provincia del soccorsi per i profughi.

Catania 8 — *Inaugurazione dell'anno accademico.* — Oggi ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno accademico nel nostro Ateneo. Erano presenti le autorità civili e militari, molti studenti e signore e un pubblico numeroso.

Parlò applauditissimo il rettore comm. Giuseppe Majorana e quindi l'illustre prof. avv. La Rosa svolse la tesi «L'avvenire del processo civile in Italia» che trattò brillantemente riscuotendo calorose ovazioni.

Provincia Romana

Viterbo. 7. — *Per i profughi* — Merita vera lode il sollecito slancio della nostra *Cassa di Risparmio* che ha contribuito con 1500 lire per soccorrere i profughi friulani.

Ciò valga di esempio a tutti gl'Istituti consimili nel rendere meno penosa la sorte di tanti sventurati connazionali.

IL GRANO IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 8. — Il Ministero di Agricoltura pubblica statistiche provvisorie circa la produzione totale del grano in Inghilterra, nel Paese di Galles, per il 1917. La produzione si eleva a 7.164.649 *quarters*, cioè 330.000 *quarters* più dell'anno scorso. La produzione totale dell'orzo si eleva a 5.639.514 *quarters*, cioè 860.000 più dell'anno passato. La produzione dell'avena è di 10.066.765 *quarters*, cioè 450.000 più del 1916.

Il totale della produzione del fieno è di 7.800.000 tonnellate cioè 1.280.000 tonnellate più del 1916. Il granturco ha dato quasi un milione di tonnellate in più del 1915.

TEATRI ed ARTE

Firenze, 8. — *Esposizione artistica* — In occasione del 4° centenario di Fra Bartolomeo Della Porta a cura della Direzione delle Gallerie degli uffici, è stata esposta una collezione di disegni dell'illustre domenicano, uno dei pochi artisti che segna il passaggio tra l'austera rigidezza del 300 e la movimentata giocondità del 500.

Ammiratissimi sono l'*Annunciazione della Vergine*, l'*offerta a Venere* e molti altri.

***

Napoli, 8. — *L'inaugurazione del Maximum.* — Il nuovo grandioso locale per pubblici spettacoli, è stato salutato come un vero avvenimento artistico. Bisogna veramente congratularsi con il cav. Luigi Spinelli per avere arricchito la bella Partenope d'un luogo così squisitamente decorato. Il successo ottenuto dalla bellezza dei locali si è rinnovato per gli spettacoli d'inaugurazione: la proiezione d'una film novissima *Madama Butterfly* e la recitazione dei piccoli attori della troupe Santoro al «Teatrino». Nel meraviglioso salone da concerto è stato servito un sontuoso *tea-room*.

***

R. Liceo musicale di S. Cecilia. — Gli alunni Pavoni Severina diplomata di violino e Mari Alfredo, diplomato in clarinetto hanno conseguito il diploma di medaglia d'argento, concesso dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri S. Santità ha ricevuto in privata udienza: il Card. Amette, Arcivescovo di Parigi.

— Inoltre ricevette mons. Carlo Perosi, Assessore del S. Uffizio.

Nella Chiesa del Gesu'. — Ieri nella chiesa del Gesù è cominciato un triduo alla Madonna della Strada per implorare la salvezza della Patria.

Esequie per i Cardinali defunti. — Ieri per l'annuo funerale in suffragio dei Cardinali defunti, nella Cappella Sistina al Vaticano ha avuto luogo il solenne funerale in suffragio dei Cardinali Falconio, De Hornig e Bettinger, defunti nel corrente anno, con l'intervento dei Vescovi, Prelati, membri della Corte, del Corpo diplomatico, dei capi degli Ordini religiosi.

Il servizio d'onore era affidato ai camerieri di spada e cappa e camerieri segreti conte Vincenzo Macchi, conte di Sant'Agata, con e Chiesa, conte Riccardo Ceccopieri, cav. G. Fra'cassi, comm. Pecisini, comm. Baiola, avv. Zuccari; dai bussolanti signori Albani Baldini, Scatizzi e Contra.

Tra i porporati abbiamo notato: i Cardinali Vannutelli, Pompilj, Merry del Val, Cagiano, Rinaldini, Gasparri, Amette, Almaraz y Santos, Van Rossum, Tonti, Frühwirth, Ranuzzi de' Bianchi, Scapinelli, Billot, Giustini, Lega, Gasquet, Marini e Giorgi.

Alle 10.10 è giunto il Cardinale celebrante, Granito di Belmonte, Camerlengo del S. Collegio, accompagnato dalla sua Corte.

Poco dopo le 10.30 il Pontefice è disceso per la scala che immette nella Sagrestia della Sistina, accompagnato dai mons. Tacci, Maggiordomo; mons. de Samper, Maestro di Camera; P. Lepidi, Maestro del S. Palazzo; mons. Nasalli Rocca, Elemosiniere; i Camerieri segreti partecipanti mons. Caccia Dominioni, Arborio Mella e Migone; mons. Zampini, Sacrista; il march. Sacchetti, Foriere Maggiore, conte Pietromarchi, Esente e conte De Witten, Cadetto delle Guardie nobili; il colonn. Repond, comandante della Guardia Svizzera; i Camerieri segreti d'onore e di spada e cappa march. G. Fe Falco e comm. O' Nelli; gli ufficiali di servizio della Guardia svizzera e della Guardia palatina, capitani Caspar e Buttarelli.

Il Papa assiso in trono era assistito dal Cardinale prete Merry del Val e dai Cardinali diaconi Giustini e Lega, alla destra del trono vi era il principe Colonna, Assistente al Soglio.

La cerimonia si è svolta con la consueta solennità guidata dai cerimonieri pontifici mons. Tani, Menghini, Capotosti, Martini, Grosso e Dante, mentre la Cappella musicale pontificia diretta dal sotto direttore maestro Rella, ha eseguito la Messa a 4 ed 6 voci del maestro Perosi.

Infine il Papa ha dato l'assoluzione e terminata la cerimonia ha fatto ritorno ai suoi privati appartamenti.

Nella chiesa di S. Maria del Popolo. — Nella chiesa di S. Maria del Popolo nei giorni 9 - 10 - 11 corr. alle ore 18 si celebrerà un triduo di preghiere per la vittoria dei nostri soldati.

Per i caduti in guerra. — Nella chiesa del Collegio Belga, via del Quirinale 26 a cura dell'Arciconfraternita delle Anime più Bisognose del Purgatorio sabato 10 corr. alle 10, verrà celebrato un solenne funerale in suffragio dei caduti in guerra.

NEL MONDO POLITICO. — L'on. Giolitti a Roma. — L'on. Giolitti, partito iersera da Torino, ossequiato dalle autorità locali, dal sen. Teofilo Rossi, dai deputati Giordano e Bouvier da altre notabilità e da numerosi amici personali, arriverà a Roma in mattinata.

— Ieri col treno di Pisa - in ritardo di due ore - è giunto l'Ambasciatore di Francia sig. Barrère reduce dal convegno di Rapallo.

L'inaugurazione dell'anno accademico alla Regia Universita'. — Ieri mattina si è inaugurato l'anno accademico della nostra Università, nell'aula della Biblioteca Alessandrina, elegantemente addobbata di ricche piante ornamentali.

Alla cerimonia riuscita veramente solenne ha presenziato il Ministro della P. I. on. Berenini, ricevuto ai piedi dello scalone d'onore dal Rettore Magnifico prof. Alberto Tonelli, dal senatore Francesco Todaro, preside della Facoltà di medicina e chirurgia, e dal sen. Filomusi-Guelfi, incaricato dell'insegnamento della filosofia del diritto.

Fra i numerosissimi intervenuti - tra cui molte le signore - ricordiamo l'assessore alla P. I. comm. Francesco Di Benedetto, rappresentante il Sindaco principe Colonna, il prof. Varisco, preside della Facoltà di lettere, il sen. Vittorio Scialoja preside della Facoltà di Giurisprudenza, il sen. Francesco Schupfer, il sen. Rodolfo Lanciani, il prof. Orazio Marucchi, il sen. Tommasini, il prof. Francesco Scaduto, il sen. Maggiorino Ferraris, il sen. Bodio, il prof. Ottolenghi, il comm. Rosario Bentivegna, il sen. Marchiafava, l'on. Antonio Salandra, il vice-presidente del Senato prof. Blaserna, e uno stuolo di altri professori e di studenti, parecchi dei quali in uniforme di ufficiali e di militari.

Il Rettore Alberto Tonelli ha pronunciato un discorso come sempre vibrante di alto patriottismo, che ha destato momenti di intensa e profonda commozione nell'uditorio.

Ha accennato all'eroismo di tanti baldi studenti che si immolarono con sereno ideale del sorriso della fede e della gioia di sacrificarsi per la grandezza di questa odierna guerra della civiltà, e in nome del Re, ha dichiarato con fede nella luce di honorem ai altri 118 studenti dell'Ateneo Romano.

Il prof. Tonelli ha poi ricordato con commossa parola i tristi che l'Università ebbe per la scomparsa dei professori Manzone, Guido Cavaglieri, Vincenzo Simoncelli, Giacomo Barzellotti, Osvaldo Federici, Ettore Cozza; ed infine, invitando i giovani ad ispirarsi all'esempio dei compagni che alla Patria han dato la vita, ha dichiarato iniziato l'anno accademico.

Cessati gli applausi e le congratulazioni, l'illustre sen. prof. Giulio Fano — succeduto a Guido Baccelli nella cattedra di clinica — ha pronunziato l'orazione inaugurale, parlando magnificamente sul tema: Fisiologia e civiltà. L'uditorio che ha trovato uno squisito godimento intellettuale alla parola dotta, e smagliante del prof. Fano, in ultimo gli ha tributata una vera ovazione.

La cerimonia è riuscita imponente quanto raccolta e severa.

PER I PROFUGHI FRIULANI

Il Comitato per i profughi — La Sezione di Roma dell'Ufficio Notizie per le famiglie dei militari Reparto profughi di Guerra — via Napoli 72 fa caldo ed urgente invito a tutti i profughi del suolo occupato o minacciato dal nemico presentemente domiciliati a Roma, e di passaggio per questa città di recarsi personalmente all'indirizzo indicato in qualunque giorno fra le 9 e le 12 e fra le 15 e le 18 per dare precise indicazioni del luogo di provenienza, del numero e generalità dei componenti la famiglia, dell'attuale residenza. E ciò nell'interesse dei profughi stessi e dei parenti ed amici che ne facessero ricerca.

Ogni eventuale mutamento di domicilio dovrà essere notificato all'Ufficio stesso. I profughi che abbiano preso dimora in Comuni della provincia di Roma sono essi pure caldamente invitati a scrivere o presentarsi all'Ufficio Notizie più vicino.

Camera di Commercio. — A favore dei profughi delle terre invase dal nemico la Camera di Commercio ha fatto pervenire lire ventiquinquemila al Presidente del Consiglio, che ha disposto il versamento alla Banca d'Italia per farne poi le erogazioni a seconda del bisogno.

OBLAZIONI pervenute alla presidenza del Comitato, per i profughi:

Banca d'Italia	L.	100.000
Istituto Nazionale delle Assicurazioni	»	100.000
Ditta Zaccaria Pisa	»	10.000
Calzaturificio di Varese	»	10.000
Unione Economica Nazionale per le nuove provincie d'Italia	»	1.000
Società Operaia di Reggio Calabria	»	100
On. conte Antonino di Prampero senatore	»	1000
S. E. on. bar. E. Morpurgo, Sottosegr. di Stato	»	1.000
Capitano ing. Oscar Sinigallia	»	25.000
On. prof. Oreste Tommasini, senatore	»	500
Comm. prof. Bonaldo Stringher, Dir. gen. B. Italia	»	1.000
On. march. Alfonso Lazzaro, deputato	»	100
Prof. Pietro Blaserna, senatore del Regno	»	100
On. ing. E. Crostani Alibrandi sen.	»	100
Principessa Virginia di San Faustino	»	500
Cav. Giulio Fradeletto e Signora	»	50
Sig. Roberto Di Porto	»	2.000
Comm. Gherardo Callegari, Dir. gen. Cred. Italiano	»	200
Prof. Luigi Devoto, magg. generale medico	»	615
Funzionari e Personale Banco d'Italia (Foggia)	»	418

Visite ai riformati. — Si avverte per norma degli interessati che il Consiglio di Leva di S. Ambrogio n. 5 per due corso alle numerose domande solo ora pervenute, inizia le operazioni di visita dei riformati alle ore 8 nei giorni: 19, 21, 22, 23, 26, 27, 28 di visita per Delegazione.

La Lega navale. — La Lega navale ha pubblicato un patriottico manifesto in cui tra l'altro si dice:

« Oggi come non si compie il suo dovere d'italiano impedendo ogni fatica e provocazione, unificando tutte le energie con lealtà d'intendimenti.

Con l'animo vibrante di fiducia e d'orgoglio intensifichiamo con moltiplicato vigore e con lena ognor crescente, la nostra azione di fattiva e feconda propaganda di fede. Riscaldiamo armoniosamente gli animi, sproniamo al fervore, e noi tutti stretti in un sol fascio, avvinti da uno stesso pensiero, mirando tutti alla stessa grandiosa impresa, alacremente proseguiamo nel lavoro per tenere sempre viva la fiamma di un'incrollabile fede, a rendere potente forza morale ed educatrice dell'anima nazionale ».

Federazione Nazionale dei reduci. — La direzione centrale della Federazione nazionale fra le Associazioni dei reduci dalle patrie battaglie e dei militari in congedo, presieduta dal colonnello, on. Pais Serra, dirama a tutte le Società militari del regno ed ai confederati un nobilissimo manifesto, in cui si esaglia l'ansietà e coloro che rifiuta di dare braccio, mente, cuore, tutto alla Patria in pericolo, e colui che diserta, e chi scoltamente dimentica di essere italiano, e si invitano i confederati a rinsaldare la disciplina per la salvezza della Patria. Richiamando i pavidi, rimuovendo i combattenti, giurando di dare anche la vita per mantenere sacro, inviolato e rispettato la Patria. Riconfida: « Quindi una sola la fede, uno solo il dovere che imponiamo qualunque obbligazione, qualunque sacrificio per la salvezza e per la grandezza d'Italia, della sua Storia, della sua Gloria ! ».

Erbaggi municipali. — Prezzi odierni dell'Annona: patate a L. 0.45 il kg. - pere a 80 il kg. - castagne 0.45 il kg. - pomodori a 0.50 il kg. - agli 0.40 il kg. cipolle 0.30 il kg. - mele 18 q. 0.50 il kg. - mele 2ª qual. 0.35 - noci 1.6a a 1.90 il kg. - peperoni 0.05 l'uno - limoni 0.10 ecc.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Scuola di paleografia e diplomatica. — Inizieranno nel prossimo dicembre il corso di paleografia e diplomatica, si fa noto che può essere ammesso chiunque provi aver compiuto gli studi liceali, o ne faccia domanda, non più tardi del 30 novembre p. v., in carta da bollo di L. 1.

Scuola di disegno. — Per iniziativa del Ricreatorio Testaccio si è riaperta la scuola di disegno applicato alle arti per i giovani sopra i 14 anni.

Le iscrizioni si ricevono tutte le sere in via Marmorata 22 dalle 18 alle 19 presso l'insegnante Colombo Colombari.

ATTIVISSIMO GIOVANE rifornato impiegato presso primaria Banca disponendo ore dalle diciotto in poi cerca posto segretario, cassiere, amministratore qualsiasi altra occupazione, referenze cauzione mille a duemila. Scrivere Tessera 12,849 Posta.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 13-34 — Amminis. 13-37

Mancato omicidio. — Ieri, a Porta Metronia, per futili motivi, certo Raffaele Stella di a. 27 ab. in detta via al n. 70, esplose una revolverata contro Antonini Ernesto di a. 34, ab. a Porta Metronia 406. All'ospedale di S. Giovanni il ferito fu trattenuto in osservazione.

Investimento. — Ieri al Corso Vitt. Emanuele angolo via del Consolato, certa Giobbe Maria di a. 60, ab. in Banco S. Spirito 12, fu investita dalla vettura elettrica 413, della linea 4, proveniente da Porta Trionfale condotta da Paolo Viscosi. La Giobbe riportò gravi contusioni per le quali fu trattenuta in osservazione dai sanitari di S. Spirito.

Ferimento. — Nei pressi del *Marchigiano* in via Leopardi 16, per futili motivi Paolo Aristide di a. 28, ab. in via E. Filiberto 237, fu ferito con una coltellata alla spalla destra da Francesco Lucafarri, ab. in via Leopardi 12. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 10.

Tentati suicidi. — Federico Filippi di a. 26, ab. in via Carlo Alberto 72, impiegato postale lari per dispiaceri amorosi, in via della Pilotta tentò suicidarsi ingoiando 4 pastiglie di sublimato. Dai sanitari di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 9 Novembre — S. Teodoro

Leva il sole alle 6.53 m. — Tramonta alle 4.54

Leva la luna alle 1.22 m. — Tramonta alle 2.4 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

Meeverbo.

O O

G

Spiegazione del gioco precedente:

Fra - co - si — FRASCATI

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 9 Novembre 1917. — La I.a Custodia vende gli ori 7 Ottobre 1918.

TEATRI DI ROMA

« MADAMA BUTTERFLY » AL « COSTANZI »

Madama Butterfly, tornata graditissima sulle scene del *Costanzi*, vi ha ottenuto ieri sera un grande successo. Ed invero la squisita partitura pucciniana non poteva avere una esecuzione più pregevole, per l'abilità delle concertazione e degli interpreti e per l'artistica e ricca messa in scena.

Il m. Teofilo De Angelis ha curato la parte direttoriale con quella competenza che gli è propria, ed è riuscito ad ottenere dalle masse una grande esecuzione di quella opera i maggiori effetti.

La signora Alice Zeppilli mostrò di meritare la fama della quale ci giungeva precedenza. Intelligentissima, dotata di simpatici mezzi, attrice efficace, alla sempre con grande acuire il personaggio della protagonista, ottenendo le più spontanee feste a scena aperta e ad ogni fine di atto. L'uditorio volle chiamplimente la romanza *Un bel dì vedremo*... che le valse una calorosa dimostrazione.

Il tenore Remo Andreini si confermò cantante di non comune valore, e Leone Paci diede ottimo rilievo alle parte di *Sharpless*. Una speciale lode va tributata alla sig.ra Ide Ferrero, ottima *Suzuki*. Bene il Bozzi, il Dado's gli altri.

Uno spettacolo, dunque, eccellente, che avrà certo l'onore di numerose repliche.

— Questa sera addio della sig.ra Berta Julliar Venturini con l'ultima della *Carmen*.

Domani, nella sera diurna, *Madama Butterfly*, e domenica *Il Barbiere di Siviglia* con la Otterio, la quale dopo il grande successo riportato ha acconsentito a dare un'altra rappresentazione.

Quirino. — Irma Gramatica nella *Seconda moglie* del Pinero, riportò ieri sera, come era facile prevedere un grandissimo successo, l'insigne attrice in più volte evocata al proscenio fra applausi i calorosi insieme al Calò, al Bertramo, alla Scotto.

Stasera replica a richiesta generale della brillantissima commedia di Testoni *Fra due guanciali*, e domani sera rappresentazione spettacolo a beneficio dei profughi friulani, con *La Nemica* di Niccodemi.

Argentina. — Domani sera con *Madame Sans-Gêne* esordirà la Compagnia drammatica Benzi-Gabrielli.

Valle. — Rammentiamo che la Compagnia Galli di stasera la nuovissima commedia di Dario Niccodemi *La Maestrina*.

Il nome dell'autore e la fama dell'interprete rendono questa *première* attraentissima.

Nazionale. — La Compagnia Lombardo riprende stasera la deliziosa operetta di Offenbach *La bella Elena*, da vari anni non rappresentata in Roma.

Adriano. — Con l'ultima replica della *Signorina del Cinematografo* di stasera si congeda il pubblico il simpatico e valente tenore Guglielmo Fioretti.

Manzoni. — Nella vivace commedia *'A nanassa*, felice riduzione di V. Scarpetta, per la loro comicità ebbero ieri sera applausi oltre V. Scarpetta, Elvira Giordano, la Porcella, il Maiori, e gli altri ottimi concertori.

— Stasera un'altra commedia esilarantissima: *'O miedeco 'e pazze*.

IL RE SI DIVERTE DI NELSON AL « MORGANA »

Ieri sera un pubblico scelto e numeroso ha calorosamente applaudito l'annunciata novità *Il Re si diverte*, opera tra inglese di R. Nelson. Tre atti di una messa piena di brio e di vivacità, diversa da quella delle solite produzioni viennesi e parodieviennesi, a cui travasano da tempo abituati. La trama è semplice, perché ha per soggetto le avventure di un sovrano semibarbaro, nell'ambiente piano di seduzioni di Parigi, ove egli finisce per prendere la sua trecentosessantacinquesima moglie. Ma il librettista ha trovato modo di non annoiare il pubblico: le situazioni sono naturali, lo scherzo non cerede mai e gli episodi comici si susseguono pieni di spirito e di vivacità.

Ottima l'esecuzione della Compagnia « Roma »; si distinsero specialmente la Ghirelli, la Bonelli, il cav. Zonomi, il Rosa, ed il Vitale, che ebbero parecchie chiamate al proscenio. Bene anche tutti gli altri. Ammirati i costumi e l'allestimento scenico. L'orchestra sotto la guida del maestro Corbò, si dimostrò affiatatissima.

Nel complesso, l'operetta ebbe la più lusinghiera accoglienza e ciò spiega i larghi successi riportati a Londra.

— Stasera, naturalmente, *Le roi s'amuse* si replica.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Carmen*, ore 21.

Quirino. — *Fra due guanciali*, ore 21.

Valle. — *La maestrina*, ore 21.

Nazionale. — *La bella Elena*, ore 21.

Adriano. — *La signorina del Cinematografo*, ore 20.45.

Manzoni. — *'O miedeco 'e pazze*, ore 21.

Morgana. — *Il re si diverte*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografo, dalle ore 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

La Conferenza degli alleati presieduta dal Re

◆ (S) ZONA DI GUERRA, 8. — Oggi il sig. Lloyd George col gen. Smuts del Comitato di guerra britannico, il sig. Painlevé col Ministro Franklin Bouillon e gli on. Orlando Sonnino e Bissolati si sono recati al fronte italiano per ossequiare S. M. il Re d'Italia.

Li accompagnavano i generali Robertson, Foch e Wilson, con le rispettive missioni militari.

S. M. il Re li ha trattenuti in una conferenza di circa due ore intorno a tutti i provvedimenti che la situazione consiglia con l'attiva e cordiale collaborazione militare degli alleati.

I Ministri, congedatisi da S. M., hanno visitato le belle truppe francesi, ed inglesi che si avviano al fronte del loro schieramento, ancora vibranti delle fraterne accoglienze ricevute dalle popolazioni durante il loro viaggio.

Nell'occasione di questa loro visita al fronte i Ministri ed i generali francesi ed inglesi hanno potuto pienamente apprezzare l'alto spirito delle truppe italiane, che con serena fermezza marciano contro l'invasore.

Firma Luogotenenziale

Ieri mattina ebbe luogo al Quirinale, come di consueto, la firma Luogotenenziale, alla quale intervennero tutti i Ministri presenti in Roma.

Presidenza del Consiglio

IL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI ALL'ON. ORLANDO

Il Presidente degli Stati Uniti Woodrow Wilson a mezzo dell'Ambasciatore Nelson Page, ha così risposto al telegramma direttogli dal Presidente del Consiglio, on. Orlando:

« Non so con quali maggiori calore ringraziarvi in verità, per il nobile messaggio che mi avete diretto nell'assumere la direzione del Governo d'Italia, né so come esprimervi, in contraccambio, l'interesse vivissimo del popolo e del Governo degli Stati Uniti per il buon successo delle armi italiane e la loro fiducia incrollabile nel valore del grande popolo italiano, del quale il nemico non ha mai a fiaccare la potenza. L'amicizia che il popolo degli Stati Uniti sente per l'Italia non è di questo momento; essa vive ormai da lungo tempo, e trae vigore da tutti gli elementi di una schietta simpatia ed ammirazione. Consentitemi la speranza che ogni maggior fortuna ed il più valido successo accompagnino i grandi sforzi che voi state compiendo, per proseguire le alte tradizioni del vostro popolo ».

Gli Stati Uniti per i profughi

L'Ambasciata degli Stati Uniti ha fatto pervenire al Governo la somma di 250.000 dollari a beneficio dei profughi dalle terre friulane.

Ministero Esteri

LEGAZIONE SVIZZERA.

Il Consigliere della Legazione Svizzera sig. Lardes, ha lasciato Roma. Lo ha sostituito il sig. Degasser.

Ministero Guerra

FRA ALLEATI

Il Ministro della Guerra gen. Alfieri ha diretto il seguente dispaccio al Ministro della Guerra inglese, Lord Derby:

« Assunto all'ufficio di Ministro della Guerra d'Italia, ho l'onore di porgere a V. E. l'omaggio alla mia alta deferenza personale e di esprimere al valoroso esercito inglese i voti più cordiali dell'esercito italiano che nella stretta solidarietà coi suoi alleati avrà più viva che mai la fede inalterabile nella comune vittoria ».

— Il Ministro della Guerra inglese Lord Derby ha così risposto:

« Sono molto commosso per le cordiali ed elevate espressioni del telegramma di V. E. e nel offrirlo a pregarla di accogliere i migliori miei voti e l'assicurazione della mia personale cooperazione in tutte quanto possa favorire il buon esito nel comune sforzo del compito comune di sconfiggere il nemico. Ringrazio V. E. per le cortesi allusioni all'esercito inglese. La mia recente visita in Italia mi ispira la fiducia che l'esercito e la nazione italiani sapranno affrontare la presente situazione con coraggio e fermezza ».

Ministero Finanze

LE ENTRATE DELL'ERARIO

Il Ministero delle Finanze comunica:

Le entrate erariali dal 1° luglio al 31 ottobre 1917 segnano un aumento di L. 354.099.557 su quelle del quadrimestre corrispondente nel 1916.

Tale aumento si verifica — come è naturale dato il carattere dei provvedimenti tributari dei quali dovettero per oltre il 50 %, e precisamente per lire 189.571.600, a carico delle tasse dirette, e per altre L. 41.826.430 a carico delle tasse sugli affari. Alle imposte indirette l'aumento è imputabile solo per L. 56.636.690 ed è quasi per intero attribuito al crescente gettito dei dazi doganali sulle importazioni di guerra.

Alle privative l'aumento quadrimestrale si riferisce per lire 60.234.630, cifra che risulta da due cespiti principali; e cioè dai tabacchi crescenti di circa 47 milioni, e dal monopolio di vendita del fiammifero, che ha dato, sempre nel solo quadrimestre, 17 milioni e mezzo.

Si nota, delle altre rispondenti alle singole voci, il sensibile beneficio, oltre le previsioni fatte, che proviene al bilancio da alcuni dei nuovi tributi che cominciarono ad essere applicati soltanto nell'esercizio attuale.

Ministero Lavori Pubblici

Acque pubbliche.

Il Comitato permanente del Consiglio Superiore delle acque ha dato parere sui seguenti affari:

— Ammissibilità all'istruttoria di domande concorrenti per derivazione del Liri;

— Domanda per derivazione dal torrente Fano (Brescia).

— Ammissibilità all'istruttoria della domanda della Società italiana del carburo per concessione d'aumento di derivazione dal fiume Nera nel canale di Cervara (Perugia).

Conseguenze indiretta a danno della proprietà privata

La Corte di Cassazione di Roma a sezioni riunite ha emesso la seguente massima di giurisprudenza:

« L'Amministrazione è tenuta a risarcire il danno derivante dalla costruzione di un'opera pubblica alla proprietà privata, quando questo danno consista nella imposizione di una servitù legale, non già quando l'incomodità lamentata, come conseguenza indiretta dell'opera pubblica sia effetto di arbitrio di terzi e possa essere rimossa col mezzo legale.

« Non sussiste pertanto diritto a risarcimento, nella specie di fatto, in cui, avendo una frana ostruito a reso impraticabile la via pubblica per un certo tratto l'Amministrazione ha provveduto con opere di difesa ad arrestare il progresso della frana; in seguito a che qualche viandante ha esercitato il passaggio abusivo sulla proprietà di un privato, il quale, invece di provvedersi contro questo abuso, pretende, riversarne la responsabilità sull'Amministrazione ».

Trasferimenti nel Genio Civile.

Maggiorotti Valerico, ingegnere di 3ª classe da Palermo al Ministero (ufficio speciale delle acque).

— Barattelli cav. Quintino, ing. di 1ª classe da Bari (acquedotto Pugliese) ad Avellino.

— Salvini cav. ing. Niccolò de Paola (Cosenza) a Roma (servizio generale).

— Boldrini Aldo, ing. di 2ª classe da Reggio Calabria (servizio terremoto) a Teramo.

Ministero Istruzione

NELLE UNIVERSITA'

Napoli. Vastarini-Cresi prof. Giovanni è incaricato dell'insegnamento di esercitazione di anatomia microscopica.

Pisa. Avanzi prof. Enrico, id. di agraria.

Torino. Pacoanti prof. Luigi, straordinario di fisica sperimentale è trasferito alla cattedra omonima di Pisa. Foà Pio è incaricato dell'insegnamento della tecnica della autopsia.

Ministero Agricoltura

Le semina nell'alta Italia.

Dopo l'adunanza dei delegati tecnici per la cerealicoltura nel Mezzogiorno, il Ministro per l'Agricoltura, on. Miliani, ha convocato e presieduto quella dei delegati per le regioni dell'alta Italia.

L'adunanza ha trattato importanti questioni riguardanti l'andamento e le necessità delle semine, e ha discusso anche della tutela della produzione e distribuzione dei concimi chimici per la coltura primaverili.

Le notizie attuali, recate dai delegati (sebbene incomplete, per essere tuttora in corso i lavori) sono state in complesso buone, poiché è risultato che, nonostante le accresciute difficoltà dell'agricoltura, la semine autunnali si stimano un po' al disopra della superficie media in Piemonte, in Liguria, nell'Emilia e nell'Umbria; mentre ne restano ancora alquanto al disotto nelle Marche ed in alcune zone della Lombardia, ove però la coltura di cereali primaverili può avere notevole incremento.

Ministero Ind. Commercio e Lavoro

ISTITUTO NAZ. DELLE ASSICURAZIONI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni comunica che per l'esecuzione dei contratti di assicurazione sulla vita stipulati da cittadini residenti nel territorio evacuati a causa della guerra, gli assicurati possono rivolgersi direttamente alla sede centrale dell'Istituto in Roma (via della Stamperia, 10 - Servizio informazioni) dove potranno compiere tutte le operazioni relative ai contratti stessi.

Informazioni estere

FRANCIA

(S) **Parigi, 7.** — La Commissione per gli affari esteri della Camera sotto la presidenza di Giorgio Leygues ha udito il Ministro degli esteri Barthou, il quale ha esposto la situazione internazionale ed ha fornito informazioni precise soprattutto sugli avvenimenti che si svolgono in Italia e in Russia. Il Ministro ha comunicato le misure prese d'accordo con gli alleati per assicurare più completa l'unità di azione e per assicurare, conformemente alle vedute della Commissione una vigorosa direzione della guerra. Il Presidente ha ringraziato il Ministro delle dichiarazioni fatte.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 9 novembre, a lire 182.20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane dalla settimana dal 5 novembre a tutto il 10 novembre per i biglietti non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 182.20.

BORSA DI LONDRA

	6	7
Prestito francese	78 7/8	78 1/2
Nuovi Consolidati	55 5/8	55 5/8
Rend. spagnuola esterna nuova	102 —	102 3/4
Rendita italiana 3.50 %	— —	— —
Rendita Giapponese 4 %	75 1/2	— —
Rendita turca unificata	56 3/4	— —
Uruguay 3 1/2 %	71 1/2	71 1/2
Messicani	5 7/32	5 7/32
Argento in verghe	44 1/4	44 —
Rame contanti	110 —	110 —
Chèque su Italia 36.19 1/2.		

(S) **Amsterdam, 7.** — Cambio su Berlino gulden 32.50 - 32.60.

(S) **Madrid, 7.** — Cambio su Parigi 78.90 - 74.

COSTANZO CHAUVET; Direttore proprietario
PLATTI LUIGI; Gerente responsabile.
Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Largo della Cartiera Mezzogiorni.

Società delle Ferriere Italiane

ANONIMA CON SEDE IN ROMA — Capitale emesso e versato Lit. 30.000.000

Aumento di Capitale Sociale da Lit. 30.000.000 a Lit. 40.000.000

MEDIANTE L'EMISSIONE DI 50.000 AZIONI DA LIT. 200 NOMINALI

in relazione alla deliberazione dell'Assemblea generale straordinaria dei Soci in data 6 ottobre 1917

Ripartizione di 12,500 Azioni Nuove agli Azionisti e sottoscrizione a 37,500 Azioni Nuove, riservate ai medesimi

In conformità alla suindicata deliberazione è riservato alle 150.000 Azioni della SOCIETA' DELLE FERRIERE ITALIANE attualmente in circolazione il diritto di concorrere all'aumento del capitale sociale da effettuarsi mediante emissione di 50.000 Azioni nuove dalle quali:

12.500 da ripartire gratuitamente fra gli Azionisti in ragione di **una Azione nuova per ogni dodici Azioni vecchie** e 37.500 offerte in opzione agli Azionisti in ragione di **una Azione nuova per ogni quattro Azioni vecchie** alle condizioni seguenti.

Le nuove Azioni da L. 200. — nominali avranno godimento dal 1° gennaio 1917.

Il diritto al riparto potra' essere esercitato dal 5 novembre a. c. mediante presentazione delle Azioni vecchie elencate su di un modulo in doppio esemplare firmato dal presentatore.

Le Azioni presentate verranno restituite dopo l'apposizione di stampiglie constatanti la modificazione del capitale sociale e l'esercitato diritto al riparto.

All'atto della presentazione verrà rilasciato un certificato provvisorio tramutabile a suo tempo nei titoli definitivi al portatore presso le medesime casse emittenti.

Ai presentatori di un numero di azioni inferiore a quello occorrente per aver diritto ad una Azione nuova verra' rilasciato un buono provvisorio per ogni Azione presentata. La consegna di quattro buoni riuniti darà diritto al ritiro di una Azione nuova.

Il diritto di opzione dovra' essere esercitato dal 5 al 10 novembre a. c. sempre mediante presentazione delle azioni vecchie elencate su di un modulo in doppio esemplare firmato dal sottoscrittore. Le azioni presentate verranno restituite dopo l'apposizione di stampiglie constatanti l'esercitato diritto di opzione.

Trascorso il 10 novembre a. c. che l'Azionista si sia presentato ad esercitare il diritto di opzione si intenderà che egli vi abbia rinunciato.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato per ciascuna Azione nuova alla pari, in L. 200. — più interessi 6 % dal 1° gennaio 1917 e cioè in **L. 210.06**, e sarà da versarsi **integralmente all'atto dell'opzione** contro una ricevuta provvisoria emessa dalle casse incaricate, tramutabile a suo tempo nei titoli definitivi al portatore presso le medesime casse emittenti.

Ai portatori di un numero di Azioni inferiore a quello occorrente per avere diritto alla sottoscrizione di una azione nuova verra' rilasciato un buono d'opzione per ogni Azione presentata. La consegna di quattro buoni riuniti, fatta entro il 17 novembre p. v. ad una delle Casse incaricate, darà diritto alla sottoscrizione di una Azione nuova alle condizioni suesposte. **Trascorso il 17 novembre i portatori** di buoni di opzione decadono da tale diritto.

L'opzione potrà essere esercitata presso

Il CREDITO ITALIANO a Bari, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino e Varese;

la COMPAGNIA DI CREDITO SOCIALE-BANCA CATTOLICA a Palermo;

i Signori ALBERTO TREVES & C. a Venezia che terranno a disposizione degli interessati i moduli necessari.

Il diritto al riparto potrà essere esercitato presso le medesime casse fino al 31 dicembre a. c. e oltre questa data solo presso il Credito Italiano Roma.

Roma, ottobre 1917.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE